

INAIL



RAPPORTO ANNUALE REGIONALE LIGURIA 2023





Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Liguria
liguria@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
SINTESI DEI PRINCIPALI ANDAMENTI REGIONALI	5
SEZIONE 1 – DATI STATISTICI	10
LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL	10
INFORTUNI	13
MALATTIE PROFESSIONALI	16
CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO	17
AZIONI E SERVIZI.....	19
SEZIONE 2 – EVENTI E PROGETTI	21
NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 30 APRILE 2024.....	33
INDICE DELLE TABELLE	33
GLOSSARIO.....	34



Introduzione

Il Rapporto annuale regionale Liguria 2023 presenta, nella prima sezione, una sintesi dei dati relativi al portafoglio gestionale, all'andamento infortunistico e tecnopatico, all'attività di vigilanza assicurativa nonché alle attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione.

La seconda sezione del documento è dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura regionale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione.

Il Rapporto regionale 2023 è corredato dall'“Appendice statistica”, contenente le tavole che analizzano il fenomeno infortunistico e tecnopatico secondo il modello di lettura Open data (elaborazioni semestrali aggiornate al 30 aprile 2024).



Sintesi dei principali andamenti regionali

A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati gestionali e statistici riferiti al 2023, confrontati con quelli del biennio precedente.

Andamento produttivo

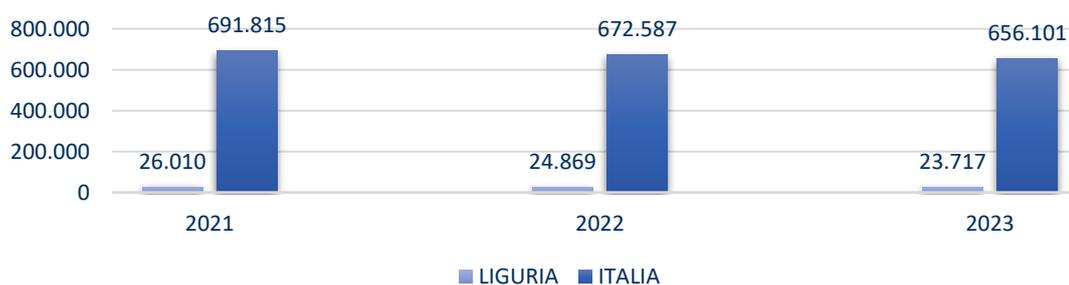
Nel 2023 le **Pat in portafoglio** sono state 112.367. Il dato è in aumento del 2,20% rispetto al 2021 e sostanzialmente stabile rispetto al 2022 (+0,74%), in linea con l'andamento rilevato a livello nazionale (+1,93% rispetto al 2021, +0,80% rispetto al 2022).

PORTAFOGLIO PAT



Le **rendite gestite** nel corso dell'anno sono state 23.717, l'8,82% in meno rispetto al 2021 e il 4,63% in meno rispetto al 2022 in linea con il dato nazionale (-5,16%, -2,45%).

PORTAFOGLIO RENDITE





Andamento infortunistico e tecnopatologico

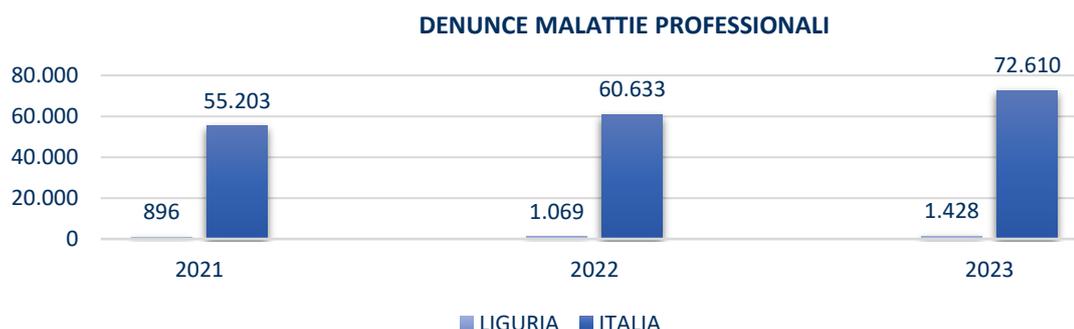
Le **denunce riferite a infortuni** accaduti nel 2023 sono state 19.418 (+1,17% rispetto al 2021, -31,43% rispetto al 2022). A livello nazionale le denunce di infortunio nel complesso sono state 590.215, in aumento del 4,57% rispetto al 2021 e in diminuzione del 16,11% rispetto al 2022.



I **casi con esito mortale** sono stati 24 (18 casi in meno rispetto al 2021, 4 in meno rispetto al 2022). A livello nazionale i casi con esito mortale sono stati 1.147, 304 in meno rispetto al 2021 e 121 in meno rispetto al 2022.

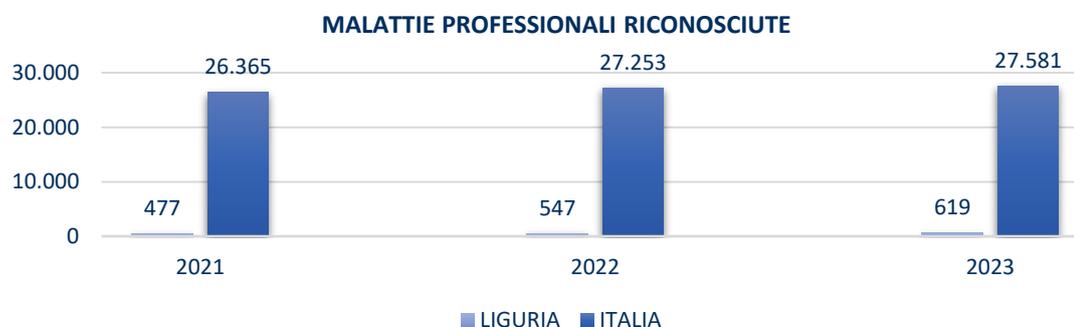


Le **denunce di malattia professionale** protocollate nel 2023 sono state 1.428, in aumento del 59,38% rispetto al 2021 e del 33,58% rispetto al 2022. A livello nazionale le denunce rilevate sono state 72.610 (+31,53% rispetto al 2021, +19,75% rispetto al 2022).





Le **malattie professionali riconosciute** sono state 619 (+29,77% rispetto al 2021, +13,16% rispetto al 2022). A livello nazionale i riconoscimenti sono stati 27.581, in incremento rispetto sia al 2021 (+4,61%), sia al 2022 (+1,20%).



Vigilanza assicurativa

Nel 2023 sono state **ispezionate** 252 aziende (-19,23% rispetto al 2021, -5,26% rispetto al 2022). Le aziende ispezionate in Italia sono state complessivamente 8.739, in diminuzione in confronto sia al 2021 (-12,12%), sia al 2022 (-5,72%).



I **premi omessi accertati** ammontano, nel 2023, a € 2,8 milioni (+93,60% rispetto al 2021, +88,53% rispetto al 2022). A livello nazionale i premi omessi accertati, pari a € 91,1 milioni, sono aumentati dell'1,91% rispetto al 2021 e diminuiti del 2,60% rispetto al 2022.





Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Di seguito si richiamano i Bandi Isi pubblicati a partire dal 2020:

- Bando Isi agricoltura 2019-2020 – Asse 5 (luglio 2020) con cui sono stati messi a disposizione complessivamente 65 milioni di euro, di cui 0,6 milioni in Liguria;
- Bando Isi 2020 – Assi 1-4 (novembre 2020), pubblicato ai sensi dell'articolo 95 comma 6 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con cui sono stati messi a disposizione 211 milioni di euro, di cui 4,7 milioni in Liguria;
- Bando Isi 2021, (dicembre 2021) con cui sono stati messi a disposizione 273,7 milioni di euro, di cui 4 milioni in Liguria;
- Bando Isi 2022, (febbraio 2023) con cui sono stati messi a disposizione 333,4 milioni di euro, di cui 5,6 milioni in Liguria;
- Bando Isi 2023 (dicembre 2023), con cui sono stati messi a disposizione 508,4 milioni di euro, di cui 9 milioni in Liguria.

Il presente rapporto espone i dati allo stato disponibili riferiti al Bando Isi 2022 confrontati con i dati relativi ai Bandi pubblicati nel 2019/2020 (biennio 2019/2020: Isi Agricoltura + Isi Generalista) e nel 2021.

Gli esiti del bando pubblicato nel 2023, disponibili nelle successive annualità, saranno esposti nel Rapporto regionale 2024.



* I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4).

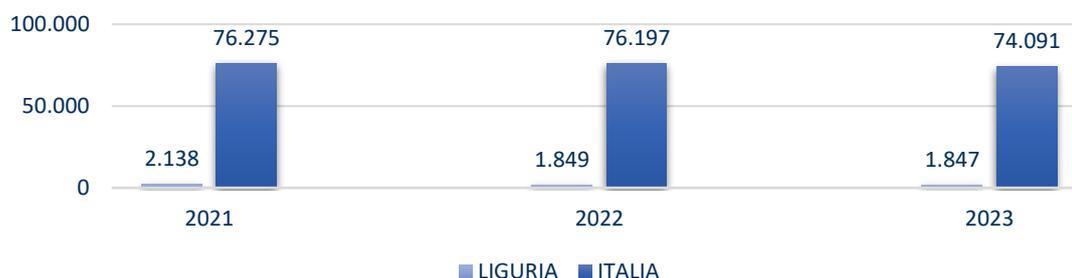


Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge **attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti** con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

In Liguria i **servizi omologativi e certificativi** richiesti e resi nel 2023 sono stati 1.847, in decremento del 13,61% rispetto al 2021 e sostanzialmente stabili rispetto al 2022 (-0,11%). A livello nazionale i servizi richiesti e resi sono diminuiti del 6,34% rispetto al 2021 e del 2,76% rispetto al 2022.

SERVIZI OMOLOGATIVI RICHIESTI E RESI NELL'ANNO



Il **fatturato** registrato nel 2023 è stato di € 294mila, in aumento del 3,89% rispetto al 2021 e in diminuzione dell'8,13% rispetto al 2022. A livello nazionale il fatturato è aumentato del 2,09% rispetto al 2021 e diminuito del 23,08% rispetto al 2022.

SERVIZI OMOLOGATIVI E CERTIFICATIVI - FATTURATO





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2023 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 112.367, in aumento del 2,20% in confronto al 2021 e sostanzialmente stabili rispetto al 2022 (+0,74%). Il dato nazionale è risultato in aumento dell'1,93% rispetto al 2021 e dello 0,80% rispetto al 2022. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a € 9,8 miliardi, pari al 2,26% del totale nazionale, in aumento sia rispetto al 2021 (+13,30%), sia al 2022 (+5,15%). L'andamento è in linea con quello nazionale, che ha evidenziato incrementi rispettivamente del 14,95% e del 6,31%. I lavoratori assicurati con polizze speciali ("teste assicurate") nel 2023 sono stati 64.391 (+1,64% rispetto al 2021, +0,41% rispetto al 2022). A livello nazionale il dato non ha mostrato variazioni significative rispetto al biennio precedente (+0,66%, +0,08%).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2021		2022		2023	
Pat in gestione	Liguria	109.945	2,96%	111.544	2,97%	112.367	2,97%
				1,45%		0,74%	
	Italia	3.709.068	100,00%	3.750.706	100,00%	3.780.567	100,00%
				1,12%		0,80%	
Masse salariali denunciate	Liguria	8.620.876	2,29%	9.288.868	2,28%	9.767.688	2,26%
				7,75%		5,15%	
	Italia	376.038.503	100,00%	406.607.446	100,00%	432.271.288	100,00%
				8,13%		6,31%	
Teste assicurate denunciate	Liguria	63.355	3,51%	64.127	3,53%	64.391	3,54%
				1,22%		0,41%	
	Italia	1.806.289	100,00%	1.816.719	100,00%	1.818.244	100,00%
				0,58%		0,08%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2023 per la gestione industria e servizi ammontano a € 197,7 milioni, in aumento del 15,68% rispetto al 2021 e del 6,53% rispetto al 2022. L'andamento regionale è in linea con quello nazionale (+15,52% rispetto al 2021, +6,51% rispetto al 2022). Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 82,21%, 2,62 punti percentuali al di sotto del dato nazionale (84,84%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2021		2022		2023	
Premi accertati	Liguria	170.882	2,39%	185.565	2,39%	197.677	2,39%
				8,59%		6,53%	
	Italia	7.158.752	100,00%	7.764.437	100,00%	8.269.947	100,00%
				8,46%		6,51%	
Premi incassati	Liguria	155.888	2,33%	167.907	2,34%	162.515	2,32%
				7,71%		-3,21%	
	Italia	6.696.564	100,00%	7.185.115	100,00%	7.015.899	100,00%
				7,30%		-2,36%	

Importi in migliaia di euro



In Liguria nel 2023 le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 37.656, in aumento del 9,22% in confronto al 2021 e del 3,14% rispetto al 2022. In aumento anche gli importi delle rateazioni, pari a 117,7 milioni di euro, sia in confronto al 2021 (+35,92%), sia al 2022 (+6,96%). A livello nazionale le richieste di rateazione (1.205.744 in totale) sono aumentate del 10,25% rispetto al 2021 e del 3,20% rispetto al 2022, mentre gli importi, pari a 5,2 miliardi di euro, sono aumentati del 43,42% in confronto al 2021 e del 7,95% in confronto al 2022.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2021		2022		2023	
Liguria	Rateazioni	34.477	3,15%	36.511	3,13%	37.656	3,12%
				5,90%		3,14%	
	Importi	86.567	2,37%	110.001	2,26%	117.658	2,24%
				27,07%		6,96%	
Italia	Rateazioni	1.093.674	100,00%	1.168.324	100,00%	1.205.744	100,00%
				6,83%		3,20%	
	Importi	3.656.575	100,00%	4.858.240	100,00%	5.244.368	100,00%
				32,86%		7,95%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2023 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 9.759, in diminuzione in confronto a entrambi gli anni precedenti (-2,85%, -37,54%), in linea con il dato nazionale (-1,96%, -18,43%). Nel 2023 risulta concesso un indennizzo per inabilità temporanea per malattia professionale (erano stati 2 nel 2021 e 1 nel 2022). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2023 sono stati 242, a fronte dei 261 del 2021 e dei 286 del 2022 (-7,28%, -15,38%).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2021		2022		2023	
Infortunati	Liguria	10.045	3,43%	15.624	4,44%	9.759	3,40%
				55,54%		-37,54%	
	Italia	292.656	100,00%	351.753	100,00%	286.933	100,00%
				20,19%		-18,43%	
Malattie professionali	Liguria	2	0,77%	1	0,35%	1	0,41%
				-50,00%		0,00%	
	Italia	261	100,00%	286	100,00%	242	100,00%
				9,58%		-15,38%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2023 a seguito di infortunio sul lavoro sono stati 800, in diminuzione in confronto sia al 2021 (-20,24%), sia al 2022 (-7,94%). Il dato è in linea con quello nazionale: i 19.937 indennizzi erogati sono il 18,53% in meno rispetto al 2021 e il 19,28% in meno rispetto al 2022. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 373 nel 2023, in incremento del 27,30% rispetto al 2021 e del 12,01% rispetto al 2022. L'andamento rilevato a livello nazionale (15.056 indennizzi), ha evidenziato un incremento rispetto al 2021 (+1,20%) e una diminuzione in confronto al 2022 (-1,43%).



Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2021		2022		2023	
Infortunati	Liguria	1.003	4,10%	869	3,52%	800	4,01%
				-13,36%		-7,94%	
	Italia	24.473	100,00%	24.698	100,00%	19.937	100,00%
				0,92%		-19,28%	
Malattie professionali	Liguria	293	1,97%	333	2,18%	373	2,48%
				13,65%		12,01%	
	Italia	14.878	100,00%	15.274	100,00%	15.056	100,00%
				2,66%		-1,43%	

Le rendite gestite in Liguria nel corso del 2023 sono state 23.717, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-8,82% rispetto al 2021, -4,63% rispetto al 2022). L'andamento regionale è in linea con il dato nazionale, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 5,16% e del 2,45%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 532, sostanzialmente stabili rispetto al 2021 (-0,37%) e in aumento dell'11,30% rispetto al 2022. Le rendite di nuova costituzione in Italia sono state 19.327, in incremento rispetto al 2021 (+11,47%) e al 2022 (+12,97%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2021		2022		2023	
Totale rendite	Liguria	26.010	3,76%	24.869	3,70%	23.717	3,61%
				-4,39%		-4,63%	
	Italia	691.815	100,00%	672.587	100,00%	656.101	100,00%
				-2,78%		-2,45%	
Rendite di nuova costituzione	Liguria	534	3,08%	478	2,79%	532	2,75%
				-10,49%		11,30%	
	Italia	17.339	100,00%	17.108	100,00%	19.327	100,00%
				-1,33%		12,97%	



Infortunati

Nel 2023 in Liguria sono state rilevate 19.418 denunce di infortunio corrispondenti al 3,29% del totale nazionale, in aumento dell'1,17% in confronto al 2021, in diminuzione del 31,43% rispetto al 2022. A livello nazionale le denunce di infortunio sono state 590.215, in aumento del 4,57% rispetto al 2021 e in calo del 16,11% rispetto al 2022.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In occasione di lavoro	Liguria	16.043	3,34%	24.780	4,07%	15.672	3,19%
				54,46%		-36,76%	
	Italia	479.677	100,00%	608.505	100,00%	491.499	100,00%
				26,86%		-19,23%	
In itinere	Liguria	3.150	3,72%	3.537	3,72%	3.746	3,79%
				12,29%		5,91%	
	Italia	84.764	100,00%	95.078	100,00%	98.716	100,00%
				12,17%		3,83%	
Totale	Liguria	19.193	3,40%	28.317	4,02%	19.418	3,29%
				47,54%		-31,43%	
	Italia	564.441	100,00%	703.583	100,00%	590.215	100,00%
				24,65%		-16,11%	

Le denunce di infortunio con esito mortale rilevate in Liguria nel 2023 sono state 24, (-18 casi rispetto al 2021, -4 rispetto al 2022). Con riferimento alla modalità di accadimento, sono stati denunciati 20 infortuni con esito mortale in occasione di lavoro (17 in meno rispetto al 2021, 3 in meno rispetto al 2022) e 4 in itinere (1 caso in meno rispetto sia al 2021, sia al 2022). A livello nazionale le denunce di infortunio con esito mortale sono state 1.147, 304 casi in meno rispetto al 2021 e 121 in meno rispetto al 2022. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 882 le denunce di infortunio in occasione di lavoro (-289 casi rispetto al 2021, -45 rispetto al 2022) e 265 quelle in itinere (-15 casi rispetto al 2021, -76 rispetto al 2022).

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In occasione di lavoro	Liguria	37	3,16%	23	2,48%	20	2,27%
				-37,84%		-13,04%	
	Italia	1.171	100,00%	927	100,00%	882	100,00%
				-20,84%		-4,85%	
In itinere	Liguria	5	1,79%	5	1,47%	4	1,51%
				0,00%		-20,00%	
	Italia	280	100,00%	341	100,00%	265	100,00%
				21,79%		-22,29%	
Totale	Liguria	42	2,89%	28	2,21%	24	2,09%
				-33,33%		-14,29%	
	Italia	1.451	100,00%	1.268	100,00%	1.147	100,00%
				-12,61%		-9,54%	



Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 12.444, sostanzialmente stabili in confronto al 2021 (-0,23%), in diminuzione del 32,90% rispetto al 2022. Con riferimento alla modalità di accadimento, gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi (10.177) mostrano decrementi in confronto sia al 2021 (-1,11%), sia al 2022 (-37,63%). Quelli in itinere (2.267) sono in aumento rispetto al 2021 (+3,90%) e al 2022 (+1,75%). A livello nazionale il dato rilevato nel 2023 (375.578) è in incremento in confronto al 2021 (+2,80%) e in calo in confronto al 2022 (-15,68%).

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In occasione di lavoro	Liguria	10.291	3,29%	16.318 58,57%	4,18%	10.177 -37,63%	3,17%
	Italia	313.237	100,00%	390.142 24,55%	100,00%	320.992 -17,72%	100,00%
In itinere	Liguria	2.182	4,19%	2.228 2,11%	4,03%	2.267 1,75%	4,15%
	Italia	52.119	100,00%	55.265 6,04%	100,00%	54.586 -1,23%	100,00%
Totale	Liguria	12.473	3,41%	18.546 48,69%	4,16%	12.444 -32,90%	3,31%
	Italia	365.356	100,00%	445.407 21,91%	100,00%	375.578 -15,68%	100,00%

L'analisi per esito degli infortuni accertati positivi in Liguria evidenzia, per quelli in assenza di menomazioni (9.798), un incremento del 3,12% rispetto al 2021 e una diminuzione del 37,34% rispetto al 2022. Gli infortuni accertati positivi con menomazioni mostrano, invece, diminuzioni rispetto sia al 2021 (-10,71%), sia al 2022 (-9,01%). Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 11, a fronte dei 20 del 2021 (-9) e dei 13 del 2022 (-2). L'andamento a livello nazionale mostra incrementi rispetto al 2021 (+5,82%) e diminuzioni rispetto al 2022 (-16,35%) dei casi accertati positivi senza menomazioni. I casi accertati positivi con menomazioni sono in diminuzione rispetto a entrambi gli anni precedenti (-10,38% e -11,87%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale, che sono stati 550 nel 2023 (erano stati 810 nel 2021 e 685 nel 2022).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In assenza di menomazioni	Liguria	9.502	3,19%	15.637 64,57%	4,14%	9.798 -37,34%	3,10%
	Italia	298.320	100,00%	377.370 26,50%	100,00%	315.673 -16,35%	100,00%
Con menomazioni	Liguria	2.951	4,46%	2.896 -1,86%	4,30%	2.635 -9,01%	4,44%
	Italia	66.226	100,00%	67.352 1,70%	100,00%	59.355 -11,87%	100,00%
Esito mortale	Liguria	20	2,47%	13 -35,00%	1,90%	11 -15,38%	2,00%
	Italia	810	100,00%	685 -15,43%	100,00%	550 -19,71%	100,00%
Totale	Liguria	12.473	3,41%	18.546 48,69%	4,16%	12.444 -32,90%	3,31%
	Italia	365.356	100,00%	445.407 21,91%	100,00%	375.578 -15,68%	100,00%



Nel 2023 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 337.530 pari, in media, a 69 giorni per infortuni che hanno provocato menomazioni e 16 in assenza di menomazioni. A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state, in media, 81 (infortuni con menomazioni) e 17 (in assenza di menomazioni).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In assenza di menomazioni	Liguria	163.242	3,14%	191.435	3,54%	156.725	2,89%
				17,27%		-18,13%	
	Italia	5.200.516	100,00%	5.403.404	100,00%	5.419.403	100,00%
				3,90%		0,30%	
Con menomazioni	Liguria	244.089	3,67%	218.050	3,37%	180.805	3,74%
				-10,67%		-17,08%	
	Italia	6.647.067	100,00%	6.468.279	100,00%	4.833.528	100,00%
				-2,69%		-25,27%	
Esito mortale	Liguria	738	7,82%	0	0,00%	0	0,00%
				-100,00%		-	
	Italia	9.434	100,00%	4.187	100,00%	1.548	100,00%
				-55,62%		-63,03%	
Totale	Liguria	408.069	3,44%	409.485	3,45%	337.530	3,29%
				0,35%		-17,57%	
	Italia	11.857.017	100,00%	11.875.870	100,00%	10.254.479	100,00%
				0,16%		-13,65%	



Malattie professionali

In Liguria nel 2023 sono state protocollate 1.428 denunce di malattia professionale, il 59,38% in più rispetto al 2021 e il 33,58% in più rispetto al 2022. A livello nazionale il dato è in aumento del 31,53% rispetto al 2021 e del 19,75% rispetto al 2022. I casi riconosciuti in regione sono stati 619, pari al 2,24% del dato nazionale (27.581), in aumento del 29,77% rispetto al 2021 e del 13,16% rispetto al 2022. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2023 sono aumentate del 4,61% in confronto al 2021 e dell'1,20% rispetto al 2022.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2021		2022		2023	
Denunciate	Liguria	896	1,62%	1.069	1,76%	1.428	1,97%
				19,31%		33,58%	
	Italia	55.203	100,00%	60.633	100,00%	72.610	100,00%
				9,84%		19,75%	
Riconosciute	Liguria	477	1,81%	547	2,01%	619	2,24%
				14,68%		13,16%	
	Italia	26.365	100,00%	27.253	100,00%	27.581	100,00%
				3,37%		1,20%	

Le 1.428 malattie professionali denunciate nel 2023 hanno interessato 1.106 lavoratori, a 534 dei quali (il 48,28% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2023 si sono rilevate 72.610 malattie denunciate che hanno coinvolto 48.924 lavoratori. La percentuale dei lavoratori ai quali è stata riconosciuta la causa professionale a livello nazionale è stata del 41,65%.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2023

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Liguria	Lavoratori	534	48,28%	542	49,01%	30	2,71%	1.106	100,00%
	Casi	619	43,35%	770	53,92%	39	2,73%	1.428	100,00%
Italia	Lavoratori	20.377	41,65%	24.963	51,02%	3.584	7,33%	48.924	100,00%
	Casi	27.581	37,99%	39.742	54,73%	5.287	7,28%	72.610	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Liguria nel 2023 sono state 64, 27 in meno rispetto al 2021 (91) e 16 in meno rispetto al 2022 (80). A livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio passando da 1.045 nel 2021 a 979 nel 2022 e a 788 nel 2023.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2021		2022		2023	
Liguria		91	8,71%	80	8,17%	64	8,12%
				-12,09%		-20,00%	
Italia		1.045	100,00%	979	100,00%	788	100,00%
				-6,32%		-19,51%	



Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2023 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Liguria sono state 46.393, in diminuzione sia rispetto al 2021 (-10,28%), sia al 2022 (-3,00%). A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" (503.924) hanno fatto registrare una diminuzione del 3,70% rispetto al 2021 e del 3,44% rispetto al 2022.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2021		2022		2023	
Liguria	Infortuni	51.097	98,81%	47.230	98,75%	45.427	97,92%
				-7,57%		-3,82%	
	Malattie professionali	613	1,19%	597	1,25%	966	2,08%
				-2,61%		61,81%	
	Totale	51.710	100,00%	47.827	100,00%	46.393	100,00%
				-7,51%		-3,00%	
Italia	Infortuni	484.724	92,63%	488.668	93,63%	468.729	93,02%
				0,81%		-4,08%	
	Malattie professionali	38.572	7,37%	33.233	6,37%	35.195	6,98%
				-13,84%		5,90%	
	Totale	523.296	100,00%	521.901	100,00%	503.924	100,00%
				-0,27%		-3,44%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 24, 11 in più rispetto al 2021 (13) e 5 in più rispetto al 2022 (19). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono passati da 1.003 nel 2021 a 886 nel 2022 e a 847 nel 2023.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2021		2022		2023	
Liguria	13	1,30%	19	2,14%	24	2,83%
			46,15%		26,32%	
Italia	1.003	100,00%	886	100,00%	847	100,00%
			-11,67%		-4,40%	

Nel 2023 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono stati 36, 11 in più rispetto al 2021 (25) e 10 in più rispetto al 2022 (26). In Italia nel 2023 i progetti sono stati complessivamente 1.098, 274 in meno rispetto al 2021 (-19,97%) e 93 in meno rispetto al 2022 (-7,81%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2021		2022		2023	
Liguria	25	1,82%	26	2,18%	36	3,28%
			4,00%		38,46%	
Italia	1.372	100,00%	1.191	100,00%	1.098	100,00%
			-13,19%		-7,81%	



Nel 2023 in Liguria la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a € 1,7 milioni (+1,80% rispetto al 2021, +9,21% rispetto al 2022). L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia una spesa di € 86,9 milioni nel 2021, € 83,9 milioni nel 2022 e € 81,1 milioni nel 2023.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2021		2022		2023	
Liguria	Produzione	635	38,12%	697	44,88%	798	47,05%
				9,76%		14,49%	
	Acquisto	1.031	61,88%	856	55,12%	898	52,95%
				-16,97%		4,91%	
	Totale	1.666	100,00%	1.553	100,00%	1.696	100,00%
				-6,78%		9,21%	
Italia	Produzione	44.885	51,67%	45.032	53,65%	42.406	52,26%
				0,33%		-5,83%	
	Acquisto	41.978	48,33%	38.910	46,35%	38.743	47,74%
				-7,31%		-0,43%	
	Totale	86.863	100,00%	83.942	100,00%	81.149	100,00%
				-3,36%		-3,33%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2023 sono state controllate in Liguria 252 aziende di cui 240, ossia il 95,24%, sono risultate irregolari. Il dato è 1,51 punti percentuali al di sopra del valore nazionale (93,73%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati € 2,8 milioni di premi omessi, il 93,60% in più rispetto al 2021 e l'88,53% in più rispetto al 2022. A livello nazionale nel 2023 sono stati accertati € 91,1 milioni di premi omessi, l'1,91% in più rispetto al 2021 e il 2,60% in meno rispetto al 2022.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2021		2022		2023	
Liguria	Aziende ispezionate	312	3,14%	266	2,87%	252	2,88%
				-14,74%		-5,26%	
	Aziende non regolari	301	3,27%	252	2,90%	240	2,93%
				-16,28%		-4,76%	
	Premi omessi accertati	1.452	1,62%	1.491	1,59%	2.811	3,08%
				2,69%		88,53%	
Italia	Aziende ispezionate	9.944	100,00%	9.269	100,00%	8.739	100,00%
				-6,79%		-5,72%	
	Aziende non regolari	9.203	100,00%	8.675	100,00%	8.191	100,00%
				-5,74%		-5,58%	
	Premi omessi accertati	89.436	100,00%	93.582	100,00%	91.145	100,00%
				4,64%		-2,60%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2022 in Liguria sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi € 5,6 milioni, l'1,68% del totale nazionale. A livello nazionale con il Bando Isi 2022 sono stati messi a disposizione complessivamente € 333,4 milioni.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2020*		2021		2022	
Liguria	Stanziamiento	5.268	1,91%	3.978	1,45%	5.609	1,68%
				-24,49%		41,00%	
	Progetti finanziabili	72	2,23%	41	1,50%	41	2,73%
				-43,06%		0,00%	
	Importo finanziabile	3.254	1,73%	2.373	1,40%	3.538	2,10%
				-27,08%		49,13%	
Italia	Stanziamiento	276.226	100,00%	273.700	100,00%	333.365	100,00%
				-0,91%		21,80%	
	Progetti finanziabili	3.223	100,00%	2.730	100,00%	1.501	100,00%
				-15,30%		-45,02%	
	Importo finanziabile	188.118	100,00%	169.215	100,00%	168.702	100,00%
				-10,05%		-0,30%	

Importi in migliaia di euro. * I dati del 2020 si riferiscono sia ai dati del bando ISI Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia a quelli del bando ISI 2020 Generalista (Assi 1-4)



Nel 2023 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 2.387, in decremento rispetto al 2021 (-16,86%) e in aumento rispetto al 2022 (+1,53%). Sono stati erogati 2.189 servizi, di cui 1.847 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di € 294mila. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2023 sono stati 105.782, il 5,72% in meno in confronto al 2021 e il 3,58% in meno rispetto al 2022. Il fatturato, pari a € 13,2 milioni, è in incremento rispetto al 2021 del 2,09% e in calo del 23,08% rispetto al 2022.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi*

		2021		2022		2023	
Liguria	Servizi richiesti	2.871	2,56%	2.351	2,14%	2.387	2,26%
				-18,11%		1,53%	
	Servizi resi	2.537	2,54%	2.261	2,36%	2.189	2,34%
				-10,88%		-3,18%	
	Servizi richiesti e resi	2.138	2,70%	1.849	2,43%	1.847	2,49%
				-13,52%		-0,11%	
	Fatturato	283	2,20%	320	1,87%	294	2,24%
				13,07%		-8,13%	
Italia	Servizi richiesti	112.198	100,00%	109.710	100,00%	105.782	100,00%
				-2,22%		-3,58%	
	Servizi resi	99.954	100,00%	95.971	100,00%	93.607	100,00%
				-3,98%		-2,46%	
	Servizi richiesti e resi	79.106	100,00%	76.197	100,00%	74.091	100,00%
				-3,68%		-2,76%	
	Fatturato	12.883	100,00%	17.098	100,00%	13.152	100,00%
				32,72%		-23,08%	

Importi in migliaia di euro

**I dati espongono esclusivamente le lavorazioni gestite da nuovo sistema telematico CIVA, il sistema per la gestione informatizzata dei servizi di certificazione e verifica rilasciato nel corso del 2019.*



Sezione 2 – Eventi e Progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2023 dalla Direzione regionale Liguria. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine "News" ed "Eventi".

“Le radici della violenza sugli operatori sanitari”

Il 10 marzo 2023 si è tenuto presso il salone di rappresentanza del Comune di Genova (Palazzo Tursi), il convegno promosso dall’Ordine professioni infermieristiche (Opi) di Genova, con il patrocinio della Direzione regionale Inail Liguria, oltre che di Regione Liguria, Comune di Genova, Università degli studi di Genova e Ufficio scolastico regionale. Ha partecipato, in veste di relatore, Nicoletta Sias, della Sovrintendenza sanitaria regionale con un intervento sul tema: “L’epidemiologia del fenomeno - La casistica degli infortuni sulla violenza”. L’evento si è svolto in occasione della Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti del personale sanitario e sociosanitario istituita dal Ministero della Salute con decreto del 27 gennaio 2022. Un focus è stato riservato alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, in chiave prevenzionale, negli interventi affidati ai responsabili del Servizio di protezione e prevenzione dell’Azienda sanitaria genovese (Asl3) e, in particolare, sul “Creare Comunità e recuperare fiducia” e sulla Comunicazione non violenta. Le aggressioni nei luoghi di lavoro riferite, soprattutto, alle professioni a contatto con l’utenza, sono un fenomeno ancora sottostimato che coinvolge l’Inail, chiamato a partecipare all’Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e sociosanitarie. La partecipazione ha dato luogo al riconoscimento di sei crediti formativi Ecm per tutte le professioni.



Sportello “itinerante” Inail-Cip



Ha preso avvio il 10 marzo 2023, con l’appuntamento dedicato alla scherma che si è svolto presso il Palazzetto dello sport Mariotti, in via Carlo Alberto Federici, un nuovo modo di promuovere lo sport per gli utenti con disabilità, grazie alla collaborazione del Circolo scherma. L’iniziativa intende proseguire le tradizionali attività di promozione della pratica sportiva



svolte sul territorio dallo sportello Inail-Cip attivo presso la Sede della Spezia in Corso Nazionale. È stato dato spazio alle eccellenze dello sport, con momenti di conoscenza e dialogo tra persone infortunate sul lavoro e associazioni locali per superare le resistenze e sperimentare i benefici e le opportunità di alcune tra le più importanti attività sportive disponibili per le persone con disabilità.

“Analisi del rischio dinamica: riflessioni sulla ricerca e le esperienze territoriali”



L'analisi dinamica del rischio è un approccio emergente per la definizione continua del livello di rischio dei siti Seveso, poiché consente il superamento dei limiti dell'analisi classica e rappresenta un'opportunità per una migliore gestione del rischio. Il 5 maggio 2023 si è svolto a Melilli un *workshop* che ha presentato i risultati del progetto “Analisi di rischio dinamiche integrate con dati provenienti da tecnologie abilitanti per la gestione di eventi critici derivanti da fattori emergenti (DYN RISK)”, finanziato dall'Inail nell'ambito del bando BRiC 2019. Il progetto è stato coordinato dall'Università di Messina, ha coinvolto l'Università di Genova, l'Arpa Sicilia e Liguria ed è stato supportato da Isab. Obiettivo del *workshop* è stato anche quello di promuovere il confronto sulle potenzialità della valutazione dinamica con enti di controllo e gestori che ogni giorno affrontano situazioni diverse e che determinano livelli di rischio variabili. Destinatari dell'evento sono stati Inail, Arpa, Vigili del fuoco, gestori, Rspg e Aspg degli stabilimenti Seveso, ricercatori e tecnologi dell'Istituto e di altri istituti di ricerca e università e studiosi delle tematiche di sicurezza.

Forum della prevenzione “Made in Inail” - la sesta tappa in Liguria



Si è svolta il 9 maggio 2023, presso la Biblioteca universitaria e in diretta *streaming* sul sito Inail, la sesta tappa della *roadmap* del Forum della prevenzione “Made in Inail”. Promossa dalla Direzione regionale Liguria, col patrocinio della C.C.I.A.A. L'iniziativa si è focalizzata sul tema “Lavoro che cambia. Prospettive di prevenzione per le imprese e la scuola” e ha offerto l'occasione per approfondire l'impatto delle tecnologie digitali sul lavoro, in termini di sfide e opportunità per la salute e la sicurezza, e per fare il punto su quanto si sta realizzando in Liguria per



anticipare, monitorare e gestire i rischi, preservando condizioni di lavoro il più possibile sane e sostenibili. I lavori si sono articolati in tavole rotonde e sessioni tematiche. I lavori si sono articolati in tavole rotonde e sessioni tematiche. Si richiama, tra gli altri, il confronto sul tema "Imparo la sicurezza: dai banchi di scuola al *web social gaming*. L'evento, valido ai fini della formazione continua per gli iscritti all'Ordine dei consulenti del lavoro di Genova, ha dato diritto a quattro crediti formativi.

"Prevenzione delle cadute dall'alto nei cantieri edili. Il vademecum tecnico: lavori in quota"



Il 22 giugno 2023, presso la sala del Consiglio della Città metropolitana di Genova, si è svolto il seminario "Prevenzione delle cadute dall'alto nei cantieri edili. Il vademecum tecnico: lavori in quota" che ha inteso promuovere il vademecum quale risultato dell'attività congiunta del Tavolo "Sicurezza in edilizia" della Città metropolitana di Genova. Da settembre 2021 il gruppo di lavoro interistituzionale è divenuto una sede permanente di confronto tra istituzioni, parti sociali e professionisti, come previsto dal Piano regionale di prevenzione 2021-2025. Oltre alla Direzione regionale Inail Liguria, partecipano al Tavolo la struttura complessa Prevenzione e Sicurezza ambienti di lavoro del Sistema sanitario regionale (Asl 3 e Asl 4), l'Ispettorato territoriale del Lavoro di Genova, la Regione, l'Ente scuola e sicurezza in edilizia, gli Rlst delle sigle sindacali del settore (Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil), le Associazioni datoriali (Confapi, Ance Genova-Assedil), la Cassa edile genovese, gli Ordini degli architetti, degli ingegneri e dei geologi e i Collegi dei geometri e dei periti industriali.

Certificazione della parità di genere, protocollo tra istituzioni e parti sociali



Il 28 giugno 2023 è stato sottoscritto un protocollo di durata triennale sulla certificazione della parità di genere. Tra i firmatari, oltre alla Direzione regionale Inail Liguria, la consigliera di Parità della Regione, Laura Amoretti, l'Ispettorato territoriale del lavoro e le parti sociali di rilievo regionale. Il protocollo si inserisce nell'ambito della collaborazione ormai consolidata tra l'Istituto e l'Ufficio regionale della consigliera di Parità, e persegue l'obiettivo di creare un tavolo permanente territoriale sulla parità di genere coordinato dalla consigliera di Parità. La parità di genere, prevista



dall’Obiettivo 5 dell’Agenda Onu 2030 per lo Sviluppo sostenibile, si qualifica all’interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza tra le missioni del governo italiano nell’ambito delle politiche del lavoro. L’area tematica è stata ulteriormente rafforzata con la legge n.162/2021 e con una prassi di riferimento, la UNI/PdR 125:2022, relativa alla certificazione della parità di genere. La certificazione, di carattere volontario, consente alle aziende più virtuose di richiedere agli organismi accreditati di attestare la conformità dell’organizzazione ai principi di parità tra i generi, con particolare riferimento alle condizioni retributive e di carriera. A tale scopo, il Ministero delle Pari Opportunità ha recepito, con decreto del 29 aprile 2022, la prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022, definendo le linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere, prevedendo tra i vari requisiti, la definizione e la misurazione di specifici indicatori prestazionali delle politiche di parità di genere nell’organizzazione. L’obiettivo è garantire un ambiente lavorativo più inclusivo e meno discriminatorio, attraverso l’implementazione di un sistema di gestione da sottoporre al percorso di certificazione. Tra i vantaggi che la certificazione attualmente consente di ottenere, un bonus contributivo mensile pari all’1% (sul totale del personale assunto) della contribuzione complessivamente dovuta dal datore di lavoro, entro il limite massimo di 50mila euro annui per azienda, premialità nella partecipazione a gare e bandi pubblici e nell’accesso a finanziamenti europei, internazionali e nazionali, vantaggi per la reputazione del *brand* e maggiore attrattività di talenti e capacità di *retention*.

#SALVIAMOCILAPELLE



L'incontro, in modalità *online*, ha affrontato il tema dei possibili rischi per la salute a cui sono sottoposti alcuni lavoratori che operano all'aperto come agricoltori, pescatori, muratori, bagnini, velisti, nuotatori, animatori turistici, addetti all’infanzia. Le radiazioni ultraviolette, infatti, sono la causa principale dell’insorgenza di patologie della pelle, in costante aumento a causa della correlazione tra esposizione solare continua e persistente e rischio di insorgenza di tumori cutanei. Si fonda su queste premesse *#SalviAmocilapelle*, la campagna informativa promossa a partire dal 24 luglio 2023 con un *webinar* su piattaforma Teams, a cura della Direzione regionale



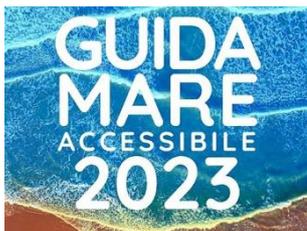
Inail Liguria e dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi). Negli opuscoli redatti a cura del gruppo di lavoro Inail-Adoi, si possono consultare l'indice delle radiazioni ultraviolette (UV index), la classificazione dei fototipi, oltre alle regole per una corretta esposizione solare. La campagna informativa risponde alle evidenze statistiche che sottolineano l'aumento dell'incidenza dei tumori cutanei associato all'eccessiva esposizione solare cui fa riferimento il Piano nazionale della prevenzione 2020-2025.

Protocollo con le indicazioni per prevenire i rischi di esposizione a temperature eccessive



È stato sottoscritto il 24 luglio 2023 in Prefettura il protocollo con le indicazioni per la prevenzione e la protezione dai rischi correlati alle condizioni di microclima negli ambienti di lavoro nella provincia di Genova. L'intesa intende promuovere l'adozione di norme di buona tecnica e buone prassi volte ad aumentare la consapevolezza dei rischi dell'esposizione a temperature eccessive nei luoghi di lavoro e a indurre lavoratori e imprese a rivolgersi alle organizzazioni sindacali e datoriali oltre che a ridurre al minimo i rischi connessi alle ondate di calore che possono provocare importanti conseguenze sulla salute, malesseri o anche infortuni. Il protocollo intende proteggere quanti svolgono attività lavorativa all'aperto, come nell'edilizia civile e stradale, nell'agricoltura e nel comparto portuale, marittimo e balneare e, più in generale, quanti sono impegnati in attività che richiedono un impegno fisico rilevante o lavorano in ambienti chiusi, senza ventilazione adeguata. Particolare rilevanza è attribuita al medico competente e al datore di lavoro, considerati figure chiave del sistema sicurezza, anche in relazione all'esposizione allo stress termico.

Presentazione della Guidamare Accessibile 2023



Il 1° agosto 2023, presso la sede della Regione Liguria, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione dell'opuscolo con i risultati della mappatura delle spiagge liguri accessibili dal titolo: "Guidamare Accessibile 2023 - Spiagge libere attrezzate e stabilimenti balneari accessibili alle persone con disabilità motoria". La pubblicazione nasce nel solco tracciato dalla "Guidamare 2019" ed è frutto del lavoro corale della Direzione regionale Inail Liguria, degli



assessorati regionali al Lavoro, alle Politiche socio-sanitarie e alla Formazione, della Consulta regionale per la tutela dei diritti della persona con disabilità e dell'Associazione italiana sclerosi multipla (Aism) di Genova. La versione 2023 della Guida è più facile da consultare grazie alla legenda semplificata e alla possibilità di approfondire, nell'appendice, i servizi accessibili per ogni singola struttura. Come per le passate edizioni, le informazioni riportate sono l'esito delle verifiche svolte dai volontari presso gli stabilimenti e le spiagge libere attrezzate della costa ligure che hanno aderito alla rilevazione compilando un questionario. Le strutture sono state suddivise tra "accessibili" e ad "accessibilità condizionata" in base a diversi parametri, tra i quali la presenza di parcheggi e l'assenza di barriere architettoniche. L'iniziativa persegue uno degli obiettivi a cui l'Inail Liguria attribuisce particolare importanza: favorire il reinserimento sociale degli infortunati sul lavoro attraverso la conoscenza di diritti e opportunità in termini di servizi, occasioni di incontro e ri-socializzazione.

"Il lavoro lascia il segno"



Sviluppare negli studenti una maggiore sensibilità ai temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso il coinvolgimento in un'attività inserita nel Pcto (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), recuperare la memoria delle vocazioni artistiche del ponente ligure grazie alle *partnership* con strutture museali ed elaborare un prodotto multimediale disponibile per visitatori e cittadini. Sono questi gli obiettivi del progetto "Il lavoro lascia il segno", promosso dalla Direzione territoriale Inail di Savona e Imperia, sede di Savona, che ha coinvolto gli studenti delle classi III e IV del liceo artistico "Chiabrera-Martini" in una ricognizione delle opere presenti sul territorio e nei musei savonesi che "parlano" di lavoro e hanno lasciato un "segno" nella città. Tra le opere inserite nell'itinerario del progetto ci sono il monumento al marinaio in bronzo di Renata Cuneo nella piazzetta Gina Lagorio, la Stele in memoria dei caduti sul lavoro in terracotta realizzata da Sergio Gaibazzi presso la stazione ferroviaria, il monumento ai caduti sul lavoro dell'Italsider nell'area antistante la fortezza Priamàr e il murales dell'artista Ariosto Trinchera all'interno della sede Inail.



Percorso formativo "A scuola di sicurezza"

Il 29 settembre 2023 a Savona ha avuto inizio il percorso formativo "A scuola di sicurezza" rivolto a oltre 500 alunni degli istituti tecnici e professionali della provincia. L'iniziativa si inquadra nel programma delle azioni pianificate dal Tavolo salute e sicurezza nei luoghi di lavoro al quale partecipano, con il coordinamento della Prefettura di Savona, l'Ispettorato del Lavoro, l'Inail, i Vigili del fuoco, la Asl, l'Ufficio scolastico, il Comune e le parti sociali, che condividono, in logica di rete, l'obiettivo di diffondere la cultura della sicurezza fra i più giovani. Il percorso di sensibilizzazione ha coinvolto gli studenti dei sei istituti tecnici e professionali di Savona e provincia: "Boselli - Alberti", "Ferraris - Pancaldo" e "Mazzini - Da Vinci" di Savona, "Finale" di Finale Ligure, "Falcone" di Loano e "Patetta" di Cairo Montenotte. Attraverso le informazioni sui comportamenti sicuri, l'offerta didattica intende radicare il valore, garantito dalla nostra Costituzione, del lavoro sano e sicuro. Tra ottobre e novembre si sono svolti 15 incontri nelle scuole coinvolte, durante i quali rappresentanti dei Vigili del fuoco, dell'Ispettorato del lavoro, dell'Inail, dell'Asl e delle parti sociali hanno proposto "pillole" informative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla regolarità delle condizioni, sulla contrattazione collettiva, sul primo soccorso e sul rischio incendio. Il 20 novembre, in prossimità della Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole, si è tenuto l'evento conclusivo presso la Sala della Sibilla della Fortezza del Priamar, durante il quale sono state condivise impressioni e suggerimenti anche in vista dell'eventuale prosecuzione dell'attività didattica. Il percorso formativo è stato reso possibile dalla collaborazione e dal confronto tra le istituzioni e le parti sociali deputate alla tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nella provincia di Savona.



"Lavoro sano e sicuro nell'era digitale"



Incontri on line a cura della DT di Savona e Imperia
23, 24, 27 ottobre 2023

La digitalizzazione sta cambiando radicalmente il mondo del lavoro e richiede soluzioni nuove in materia di salute e sicurezza. Superare le sfide e i rischi e ottimizzare le opportunità dipende, in gran parte, dal modo in cui le tecnologie vengono applicate, gestite e regolamentate nel contesto sociale, politico ed



economico. Sono questi, in sintesi, i temi al centro della campagna “Salute e sicurezza sul lavoro nell’era digitale” che l’Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (Eu-Osha) sta conducendo per il triennio 2023/2025, attraverso una serie di iniziative finalizzate a fornire informazioni e linee guida per le politiche e la prevenzione. Tra le attività realizzate in ambito regionale rientra il ciclo di incontri di approfondimento *online* sul tema “Salute e Sicurezza nell’era digitale: prevenzione per il personale Inail”, a cura della Direzione territoriale di Savona e Imperia. Gli eventi sono stati promossi nella cornice del progetto “Whp – Luoghi di Lavoro che promuovono salute”, in collaborazione con l’Asl1 di Imperia e l’Asl 2 di Savona. Il 23 ottobre si è svolto un incontro sui rischi dell’uso continuativo delle tecnologie digitali nelle attività quotidiane, anche in relazione al lavoro svolto in modalità agile. Il 24 ottobre si è svolto il secondo evento, incentrato sull’importanza dello *screening* quale misura di prevenzione per garantire qualità della vita e salute, con la partecipazione dei medici del dipartimento prevenzione dell’Asl2. Lo stesso evento, rivolto ai dipendenti della sede di Imperia, si è ripetuto il 27 ottobre in collaborazione con l’Asl1.

“Guidare alla sicurezza” - Percorso informativo rivolto agli studenti delle scuole secondarie superiori



“Guidare alla sicurezza” è il percorso informativo promosso da Inail e Automobile club di Genova rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Le lezioni, di circa 90 minuti, si sono svolte il 25 ottobre 2023 in aula e sono state articolate in due moduli. Per la parte affidata all’Inail genovese, c’è stata un’introduzione di carattere generale, seguita da un focus sulla dimensione degli infortuni in Liguria, con particolare riferimento agli infortuni in itinere, che rappresentano più della metà degli infortuni su strada. Si è trattato, inoltre, il tema dei *riders* e degli effetti sulla guida prodotti dall’assunzione di farmaci. Il percorso informativo è considerato valido per il riconoscimento dei crediti ai fini del Pcto. Le attività sono in linea con quanto già realizzato negli anni scorsi da Inail Liguria in collaborazione con Aci Genova. Tra le iniziative svolte: “Farmaci e guida sicura” nel 2014, “La guida giusta” nel 2017 e “Speaker radiofonico per



un giorno” nel 2019, con la realizzazione di tre spot sui temi della sicurezza sul lavoro, stradale e ambientale.

Tutela assicurativa dei docenti e degli alunni

Si è svolto il 22 novembre 2023, in occasione della Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole, il *webinar* sulla tutela assicurativa garantita ai docenti e agli alunni degli istituti di ogni ordine e grado, statali e non statali, paritarie e no. Organizzato dalla Direzione regionale Inail Liguria e dall’Ufficio scolastico regionale, l’incontro ha inteso illustrare e chiarire i contenuti della circolare n. 45/2023 emanata a seguito della legge 3 luglio 2023 n. 85, sull’ampliamento della copertura assicurativa degli studenti e del personale del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore. L’attenzione e l’impegno della Direzione regionale per i valori della salute e della sicurezza sono testimoniati anche dalla partecipazione al salone Orientamenti, svolto dal 15 al 17 novembre presso i Magazzini del Cotone di Genova. Incentrato sui *Dreamers*, i sognatori di oggi a cui dare strumenti per costruire domani il proprio futuro, a Orientamenti l’Inail ligure ha presentato le pubblicazioni e i progetti dedicati al mondo della scuola, come #TestiAmolasicurezza e Speaker per un giorno, per rafforzare la consapevolezza dei rischi presenti negli ambienti di lavoro e favorire l’acquisizione di atteggiamenti e comportamenti ispirati alla sicurezza.



“La rete di salvataggio”

“La rete di salvataggio” è il titolo del progetto a cura della Direzione territoriale di Savona e Imperia - sede di Savona – che si rivolge agli studenti delle classi quarte di sei Istituti tecnici e professionali della provincia come espressione della collaborazione interistituzionale del “Tavolo Tematico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro” istituito presso la Prefettura. L’attività si è realizzata nell’anno scolastico 2023/2024 con un ciclo di incontri che hanno visto, in qualità di docenti, rappresentanti di ASL, Inail, Ispettorato nazionale del lavoro, Vigili del Fuoco e parti sociali con “pillole informative” sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla regolarità delle condizioni di lavoro, sul rischio incendi e sul primo soccorso. Avvicinare i giovani alla sicurezza nei luoghi di lavoro e renderli consapevoli della cultura della sicurezza quale tassello importante





per contrastare il fenomeno infortunistico: questa la finalità del percorso. Il 20 novembre 2023 si è tenuta la cerimonia conclusiva dove sono stati esposti, alla presenza delle autorità locali, i risultati del progetto e sono stati premiati gli istituti virtuosi. L’iniziativa verrà riproposta nell’A.S. 2024/2025.

“L’equipe multidisciplinare: un lavoro di squadra”



L’importanza dello sport-terapia e la metodologia del lavoro in equipe multidisciplinare sono i temi al centro del seminario *online* del 5 dicembre 2023. Promosso dal Comitato italiano paralimpico (Cip) Liguria e dalla Direzione regionale Inail Liguria in attuazione del Piano quadriennale delle attività Cip/Inail 2022-2025, il *webinar* si è proposto di fornire alle/ai componenti delle equipe multidisciplinari delle Sedi liguri elementi utili per potenziare le progettualità volte al reinserimento sociale attraverso la pratica sportiva.

“La valutazione del rischio stress lavoro-correlato in ambito sanitario”



Il 6 dicembre 2023, presso la sala Colombo della Regione Liguria, si è svolto il convegno: “La valutazione del rischio stress lavoro-correlato in ambito sanitario”, dedicato ai datori di lavoro, ai medici competenti, ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione e gli RLS delle strutture sanitarie liguri pubbliche e private. L’incontro rientra nell’ambito del Piano regionale di prevenzione 2021/2025 affidato all’Organo di vigilanza della ASL 2 Savonese (S.C. PSAL) quale capofila nella programmazione e formulazione di Linee guida regionali con il supporto tecnico dell’Inail. L’indagine nazionale sulla salute e sicurezza sul lavoro (Insula - Inail, 2014 - 2021) ha individuato nel settore sanitario una elevata esposizione al rischio stress lavoro-correlato in considerazione di fattori, tra i quali il lavoro in emergenza e il contatto diretto con la sofferenza e la malattia, che espongono gli operatori a un sovraccarico emotivo e operativo con potenziali conseguenze negative sulla salute psicofisica. Anche a partire da tali considerazioni, il Dipartimento Inail di medicina epidemiologia igiene del lavoro e ambientale (Dimeila), attraverso il laboratorio rischi psicosociali e tutela dei lavoratori vulnerabili, ha sviluppato un modulo contestualizzato al settore sanitario all’interno della “Metodologia Inail” con strumenti integrati e risorse specifiche di valutazione e gestione del rischio



stress lavoro-correlato. Nel corso del convegno sono stati illustrati i risultati delle attività di ricerca e di sperimentazione sul campo e offerti gli strumenti di valutazione e gestione integrati per supportare operativamente le aziende sanitarie nella gestione di tale rischio.

“La cartella con le ali”



La “cartella con le ali” è il progetto a cura della Direzione territoriale Inail di Savona e Imperia, Sede di Savona, che ha coinvolto quattro classi, quarte e quinte, di alunni della Scuola Primaria dell’Istituto comprensivo Varazze – Celle. L’iniziativa ha avuto lo scopo di sensibilizzare sui temi legati alla prevenzione dei disturbi muscolo scheletrici attraverso l’adozione di comportamenti corretti tra i quali, a titolo esemplificativo, la corretta postura durante le ore di “seduta” al banco e come scegliere e utilizzare lo zaino scolastico. A partire da un primo incontro con le insegnanti, dedicato a condividere le finalità del progetto, il tema è stato affrontato mediante attività esperienziali e ludiche pensate per diffondere la conoscenza dei rischi, la loro valutazione e l’assunzione di comportamenti sicuri. Gli zaini sono stati pesati e visionati, sono state fatte “prove” dello stare seduti e tutti gli incontri si sono conclusi con un particolare cruciverba “Il crucivertebrale”. È in via di pianificazione l’estensione dell’attività didattica ad altri Istituti.

A scuola di monopattino – incontro sulla sicurezza stradale



La Direzione territoriale Inail di Savona e Imperia, sede di Imperia, in collaborazione con il SEI-CPT - Scuola Edile Imperiese - ha realizzato nel dicembre 2023 un incontro dedicato alla prevenzione degli infortuni stradali dal titolo “a scuola di monopattino”. In veste di partecipanti gli alunni di tre classi della Scuola Edile, dai 16 anni ai 18 anni, per un totale di 50 ragazzi accompagnati dai loro docenti. Tra i relatori Giuseppe Felice Peritore, Questore, Emanuele Falcioni, Dirigente della polizia stradale, Giovanna Cannonero, responsabile della sede Inail di Imperia e Roberta Linares, Dirigente Medico della Direzione territoriale Inail di Savona e Imperia. La Polizia stradale ha condiviso con la platea le indicazioni e i suggerimenti sui comportamenti sicuri alla guida dei veicoli, in particolare, del monopattino.



Il dibattito finale ha registrato l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti che hanno manifestato attenzione e sensibilità in merito ai rischi collegati ai comportamenti scorretti sulla strada e alla guida. L'attività divulgativa si è realizzata in collaborazione con il Comitato consultivo provinciale di Imperia che è intervenuto sul tema con il Presidente William Amoretti.

Percorso PCTO e TAKE IT EASY

Nell'ambito dell'accordo" - del 31 agosto 2023 con l'Istituto d'istruzione superiore Gastaldi-Abba - Convenzione tra Inail Direzione territoriale di Genova e Istituto I.I.S. "Gastaldi- Abba, la Direzione territoriale Inail di Genova si è vista impegnata ad accogliere presso la sua struttura gli studenti in alternanza scuola lavoro, come parte integrante dei percorsi di istruzione. Tale obiettivo è stato raggiunto sia attraverso momenti di formazione/informazione teorica, sia attraverso momenti di "training on the job", affiancando gli studenti (6 ragazzi di 4°/5° superiore) agli operatori delle aree di produzione. La realizzazione di questo percorso formativo – durato una settimana - ha illustrato la funzione sociale dell'Inail, con particolare riguardo al concetto di "tutela globale integrata" e di centralità della persona. La Direzione territoriale Inail di Genova, inoltre, ha proposto un percorso formativo sulle tematiche della sicurezza nei luoghi di lavoro e di vita ad alcuni tra gli studenti dell'istituto, disponibili a veicolare ai compagni le conoscenze acquisite. Sono stati, quindi, individuati 6 ragazzi di 4° superiore ai quali sono stati forniti gli strumenti necessari (sia dal punto di vista contenutistico, che in termini di tecniche di comunicazione e gestione d'aula) per riproporre l'iniziativa ai loro compagni. I ragazzi sono stati coinvolti nella realizzazione del percorso – durato una settimana – con la partecipazione delle principali professionalità dell'Inail ligure (sanitari, tecnici e amministrativi) Il pacchetto didattico utilizzato è stato progettato a partire da una versione semplificata di TAKE IT EASY per consentirne l'utilizzo anche da parte di soggetti "non addetti ai lavori".





Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2024

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4). Per quel che riguarda i progetti finanziabili, quelli del 2020 risentono di due diverse date di pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi, rispettivamente il 22 aprile 2021 e il 20 aprile 2022.

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Data di rilevazione 30 aprile 2024

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2023

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio

anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

autoliquidazione - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età"

classe di menomazione - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%]

danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito positivo, esito negativo, in franchigia). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera prevalente la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

denuncia/comunicazione di infortunio – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

denuncia di malattia professionale – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

esito mortale – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività

giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti



grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa

in itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

in occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto

malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale")

malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (d.lgs. 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione)

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere"

oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlata all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocciai, vetturini ed ipotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro
- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

premio accertato – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro



premio assicurativo – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

premio omesso accertato – importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

rateazione - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione

tariffa - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

tasso di premio - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1° maggio 2013

INAIL